

VIVERE Di MUSICA

Lucia Di Cecca

Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica

8 giugno 2023



workingwithmusic.net

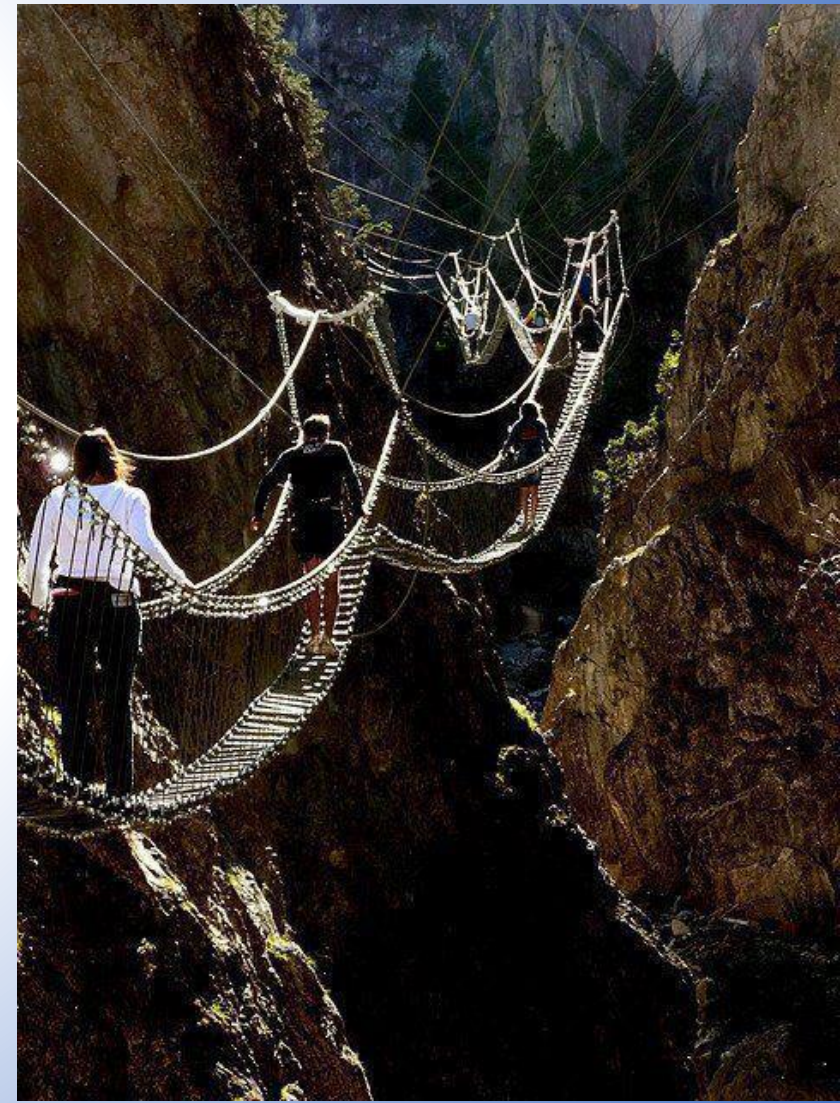


Erasmus+



Dal 2010 WWM offre ai neo-diplomati dei Conservatori di Musica partner la possibilità di svolgere una prima esperienza professionale all'estero

Un ponte tra formazione e professione...



WWM+ 2010-2022

300 tirocini realizzati

150 organizzazioni coinvolte in Europa

21 partner in Italia:

Frosinone (Coordinatore), Alessandria, Cagliari, Castelfranco Veneto, Firenze, Genova, L'Aquila, Latina, Lecce, Monopoli, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Torino, Trapani, Trieste, Venezia, Verona, l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Livorno e il Saint Louis College of Music di Roma.

Chi sono i tirocinanti WWM:

Solisti, strumentisti in ensemble e in orchestra, accompagnatori al pianoforte, cantanti, direttori di coro e direttori d'orchestra, compositori, musicoterapisti, operatori musicali, professionisti delle nuove tecnologie, professionisti del management di attività musicali, jazzisti

Dove hanno svolto il tirocinio:

Teatri, orchestre, organizzazioni di festival e manifestazioni musicali, conservatori e accademie, istituzioni a carattere sociale, enti di ricerca nell'ambito delle nuove tecnologie, studi di registrazione, imprese che gestiscono eventi

In Italia

- Indagine WWM 2020: VIVERE DI MUSICA/2
- Indagine WWM 2015: VIVERE DI MUSICA
- Indagine AlmaLaurea 2015

Le indagini WWM+ e Sergio Lattes

- Cosa ne è dei giovani che si diplomano nei nostri Conservatori?
- Quanti di loro lavorano?
- Sono soddisfatti della formazione che hanno ricevuto?

I questionari ANVUR:

- Indice di risposta spesso molto basso
- I dati andrebbero aggregati a livello nazionale
- Andrebbero ripetuti a distanza di tempo

AlmaLaurea:

- All'analisi dei dati deve contribuire anche qualcuno del settore

Tracking Alumni in Higher Music Education AEC - 2016

Group	Number of institutions	Percentage
GROUP 1: Conservatoires that <i>do not</i> keep in touch and <i>do not</i> collect data on graduates	22	17%
GROUP 2: Conservatoires that <i>do</i> keep in touch and <i>do not</i> collect data on graduates	44	34%
GROUP 3: Conservatoires that <i>do</i> collect data on graduates*	64	49%
TOTAL	130	100%

*Group 3: Exactly 62 institutions *do* keep in touch with graduates and *do* collect data on graduates. The remaining 2 institutions *ONLY do* collect data on graduates.

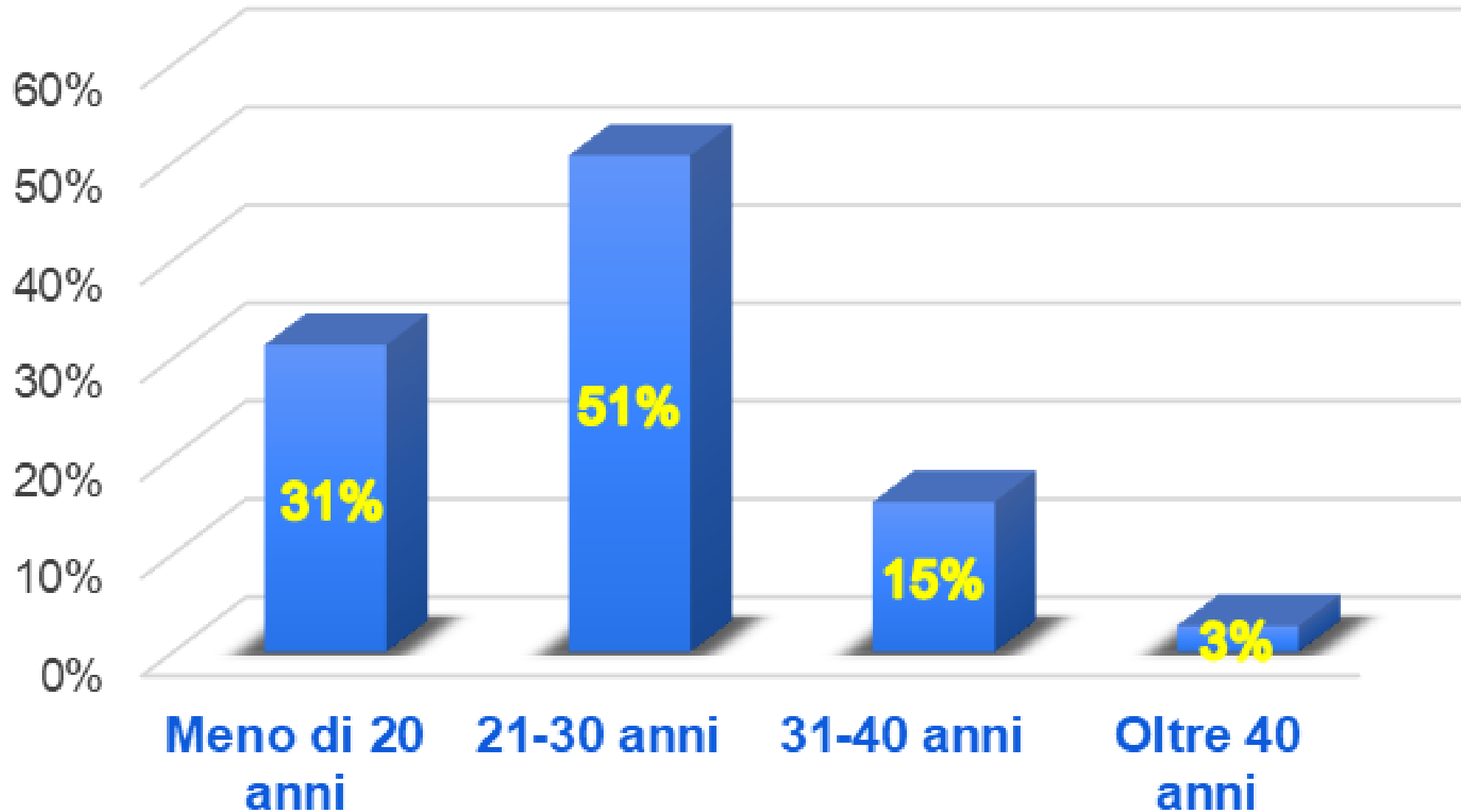
L'indagine WWM+

- 219 tirocini conclusi entro il 31 dicembre 2018
- Questionario inviato a inizio 2020
- 150 risposte ricevute

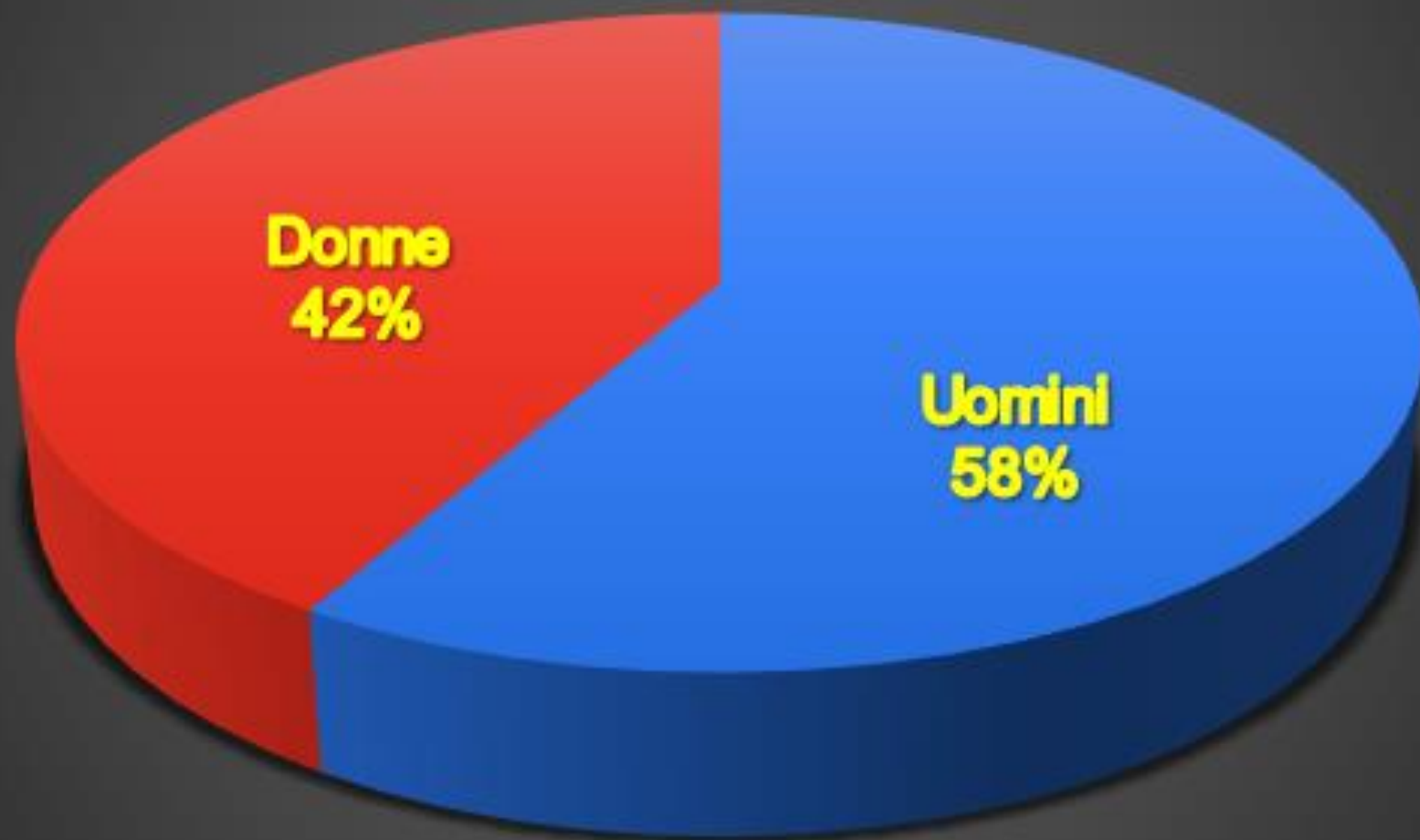
Obiettivo dell'indagine

Fotografare la situazione occupazionale dei giovani musicisti italiani, anche rapportandola al tirocinio all'estero che avevano realizzato e alla formazione ricevuta durante il corso di studi in Conservatorio

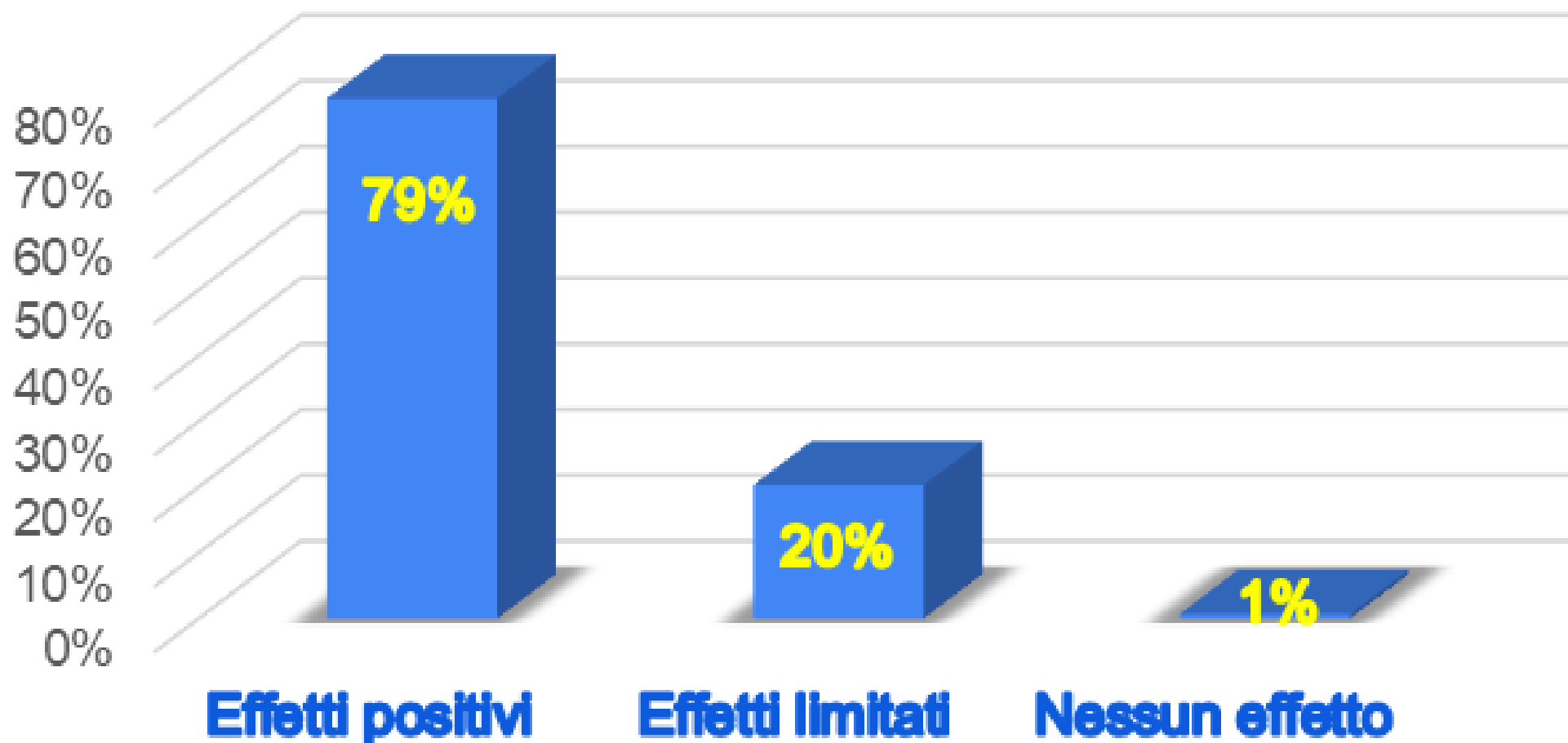
DISTRIBUZIONE PER ETA'



DISTRIBUZIONE PER SESSO

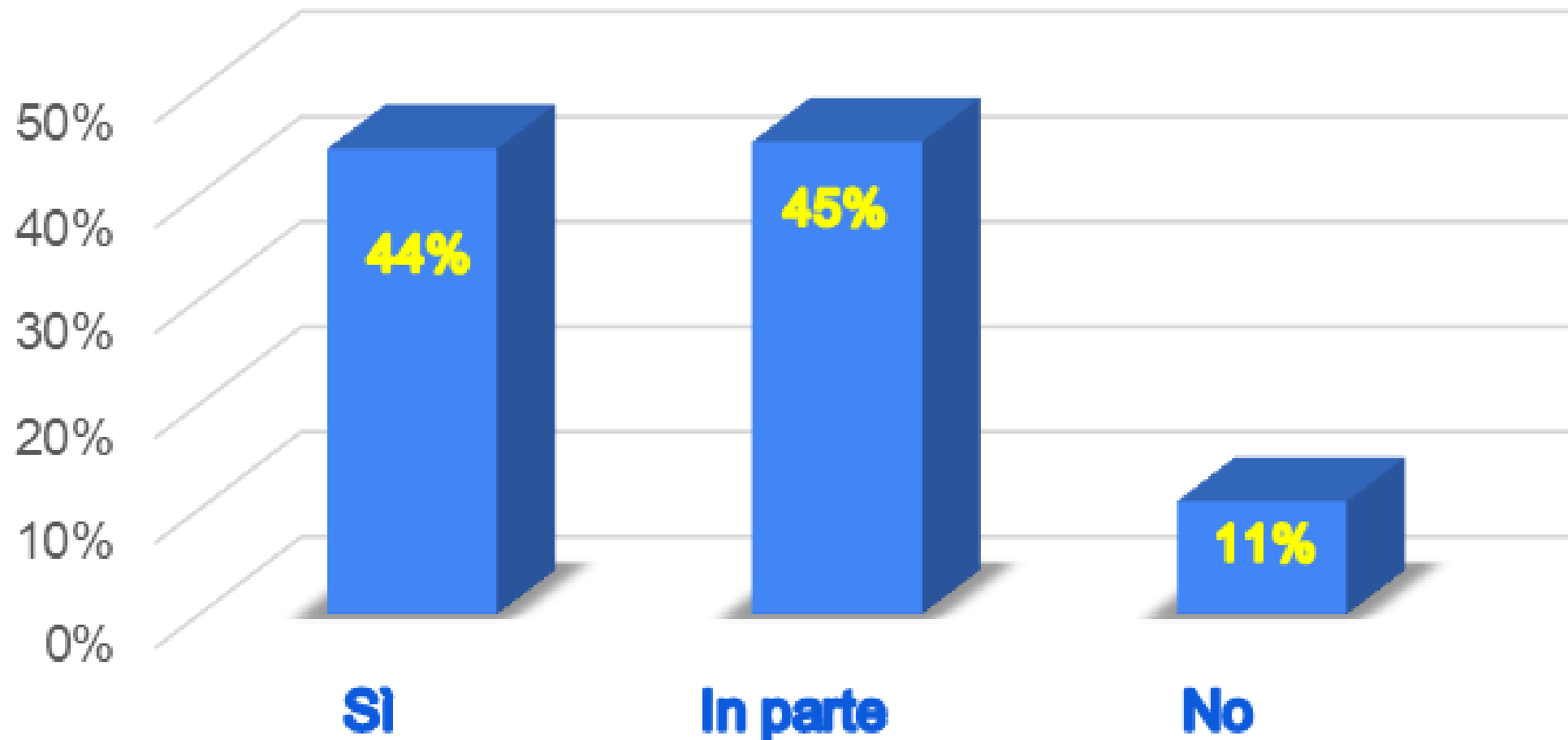


IL TIROCINIO WWM VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI PRODOTTI DAL TIROCINIO



IL TIROCINIO WWM

RELAZIONE TRA TIROCINIO E LAVORO SVOLTO IN SEGUITO



IL TIROCINIO WWM

MOTIVI PER CUI IL TIROCINIO E' STATO DI AIUTO



Perché il tirocinio mi è stato utile

Crescita professionale

Acquisizione di duttilità lavorativa e capacità di integrazione in contesti lavorativi diversi

Conoscenza di nuove realtà e nuovi stili di lavoro

Conoscenza di altri sistemi di formazione e miglioramento delle capacità e competenze didattiche e pedagogiche

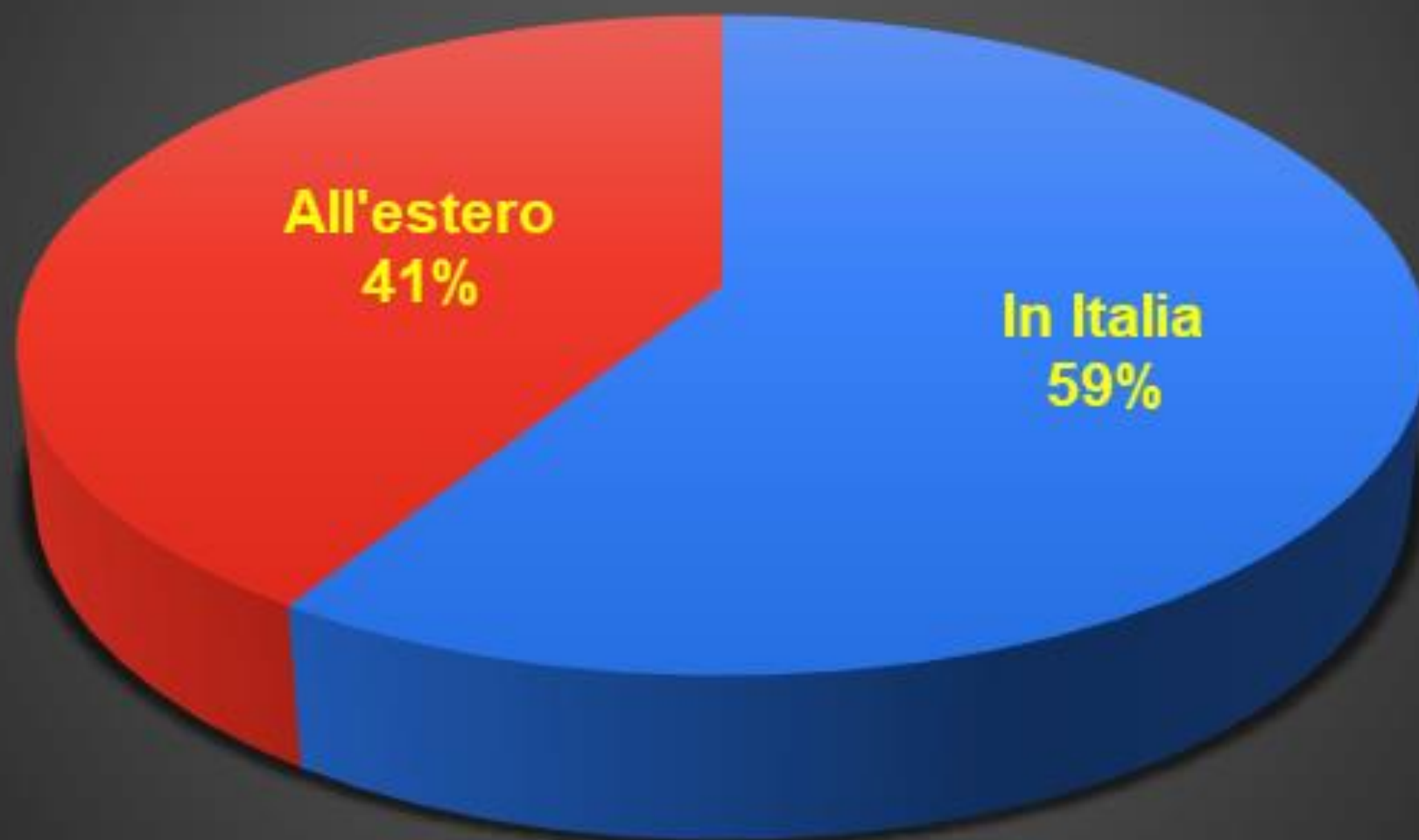
Acquisizione di competenze gestionali

Possibilità di frequente confronto col pubblico

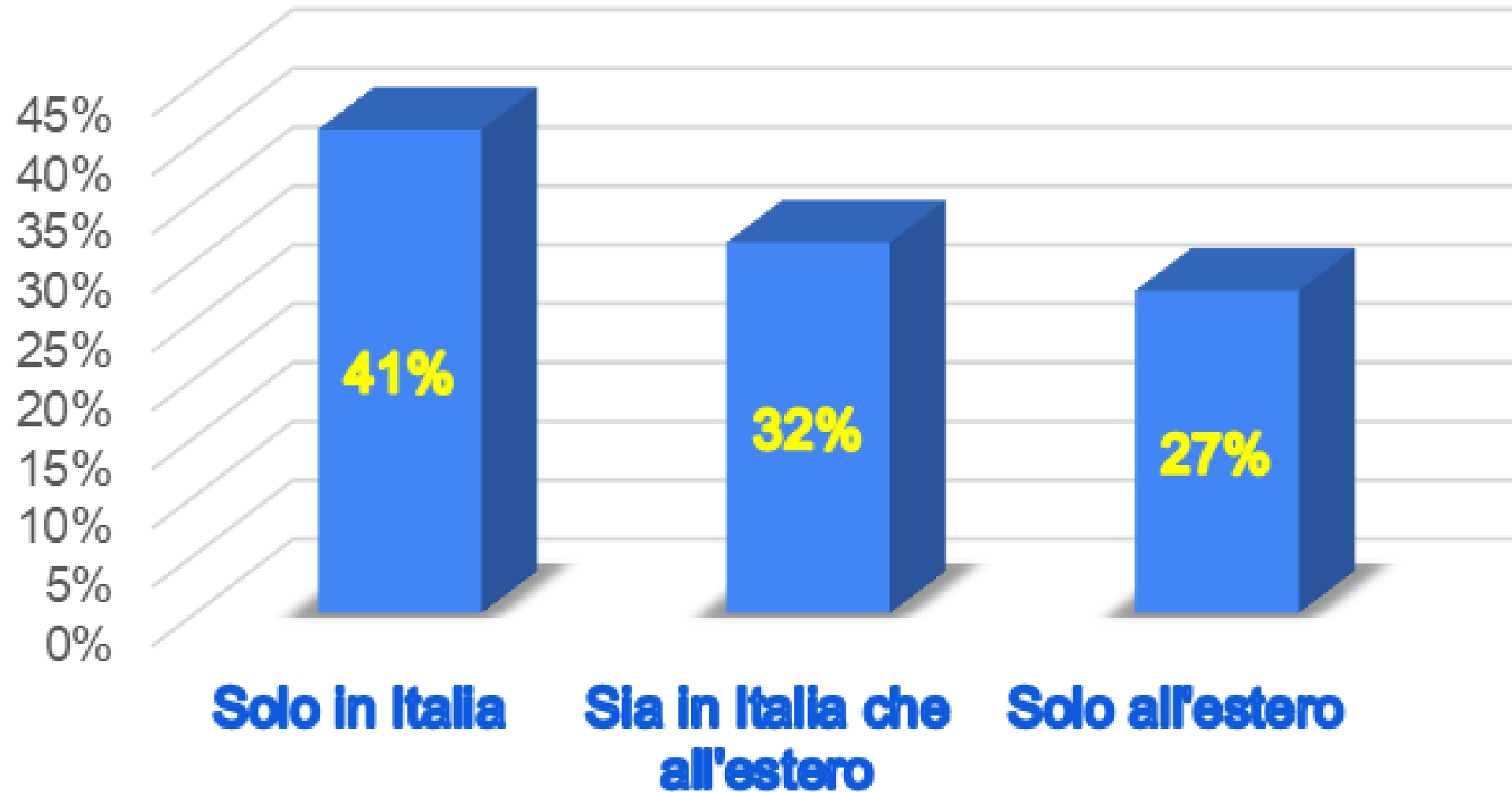
Crescita personale

Lavoro all'estero

PAESE DOVE VORREBBERO STABILIRSI DEFINITIVAMENTE



LAVORO IN AMBITO MUSICALE ITALIA/ESTERO



Dove vorresti stabilirti definitivamente?

In quale paese e perché?

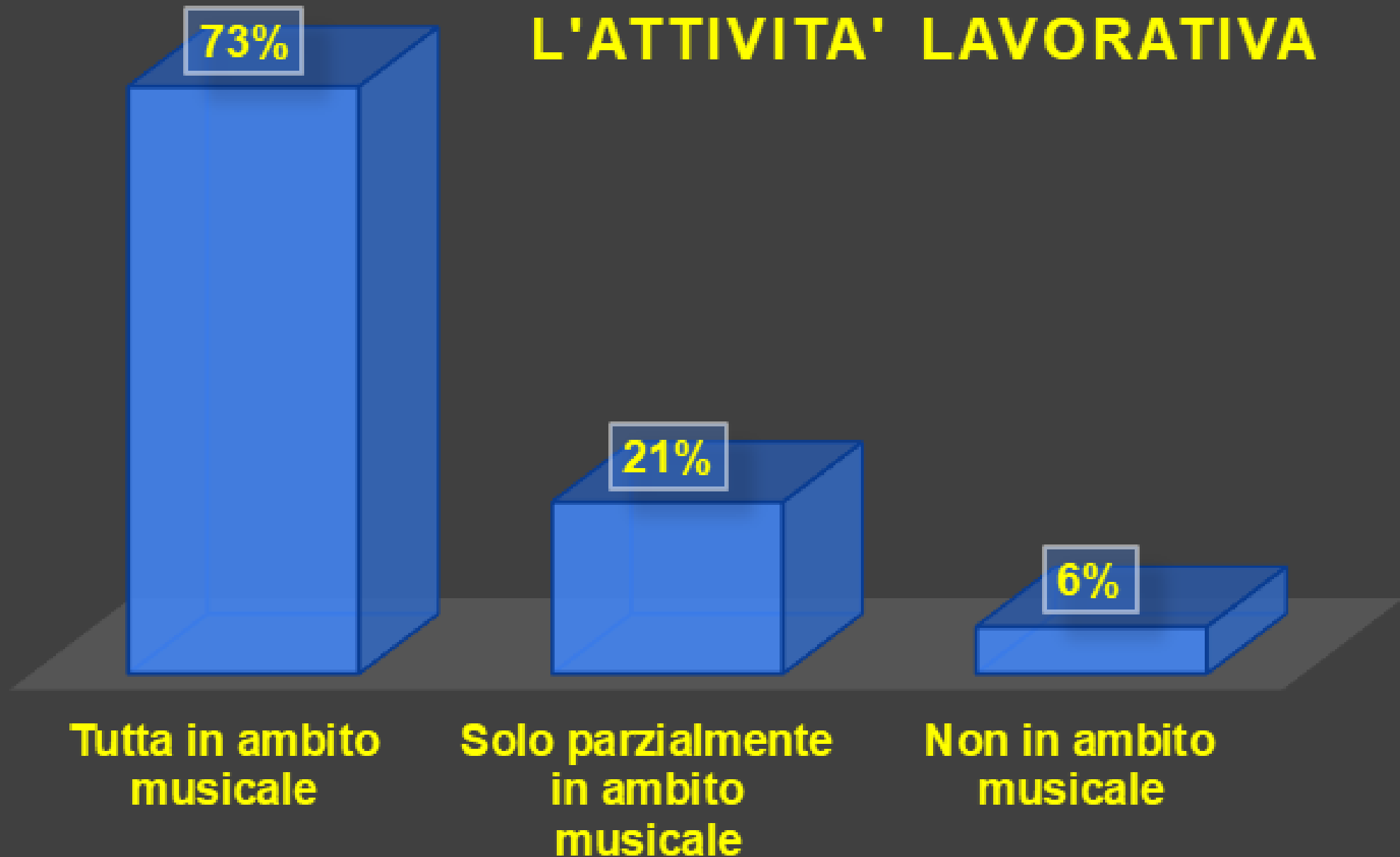
Germania (20%):

- ricchezza di orchestre
- migliore organizzazione della produzione
- migliore trattamento economico
- puntualità nei pagamenti
- considerazione sociale del musicista
- opportunità offerte a prescindere da conoscenze e raccomandazioni
- equità fiscale rispetto ai servizi

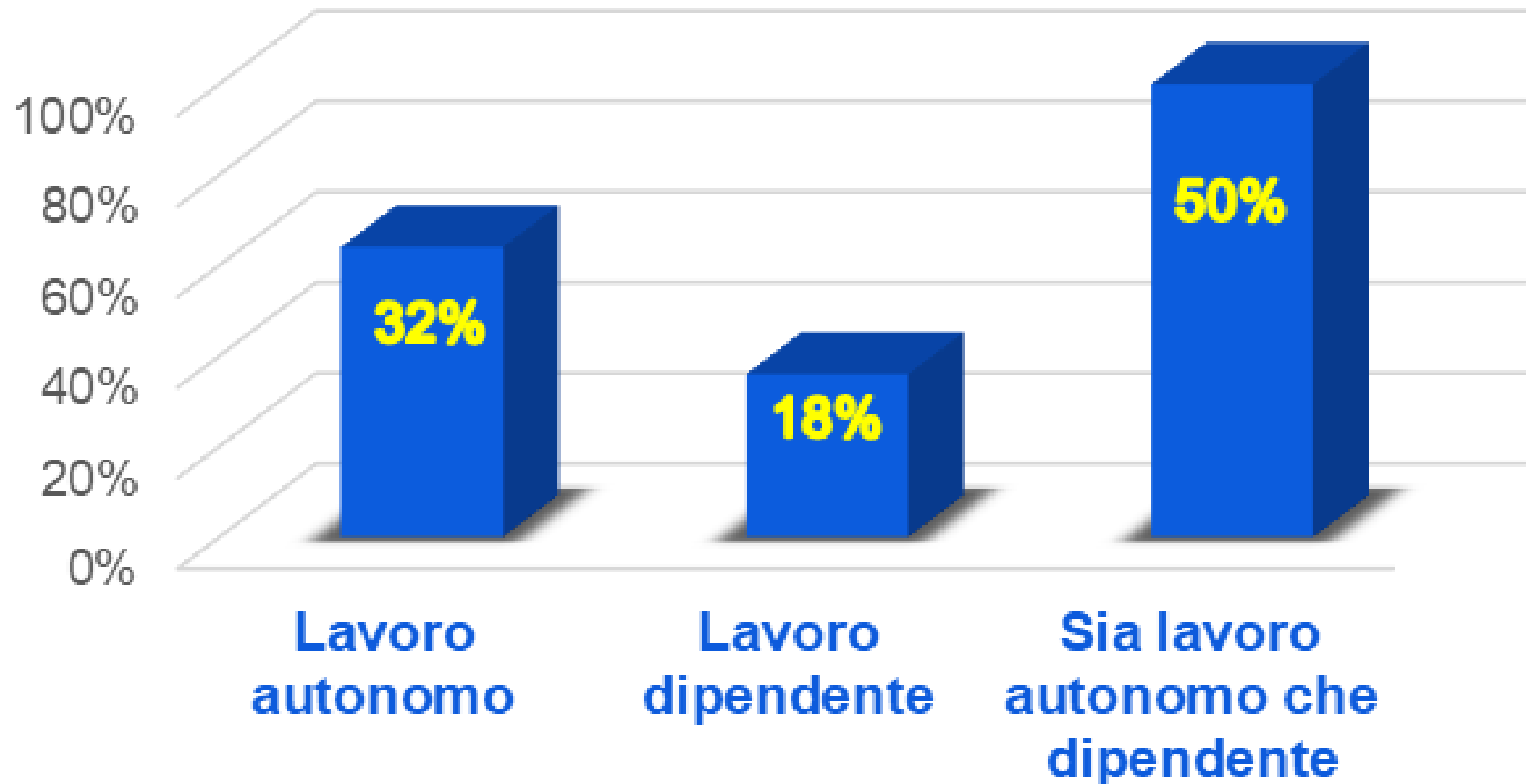
LAVORAVA AL MOMENTO DELL'INTERVISTA?



AMBITO NEL QUALE SVOLGE L'ATTIVITA' LAVORATIVA

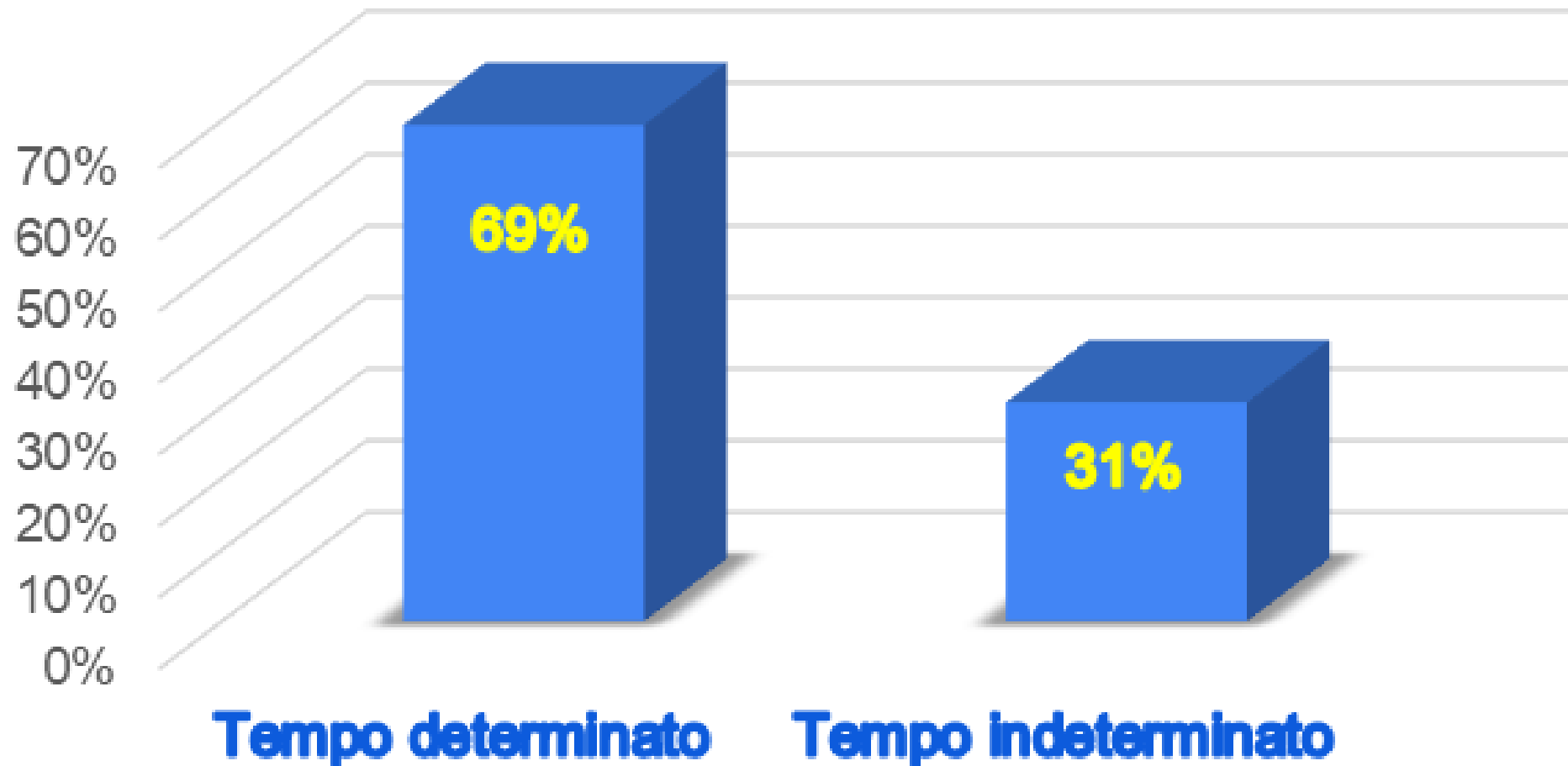


LAVORO IN AMBITO MUSICALE AUTONOMO/DIPENDENTE

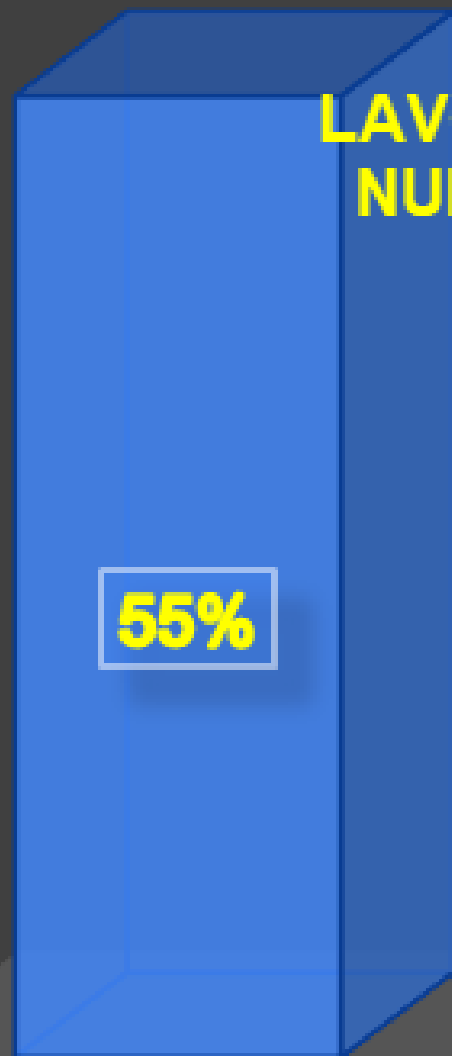


LAVORO IN AMBITO MUSICALE

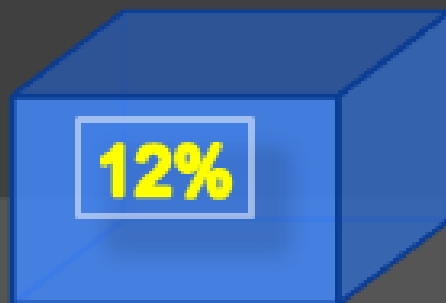
LAVORO DIPENDENTE: TIPO DI CONTRATTO



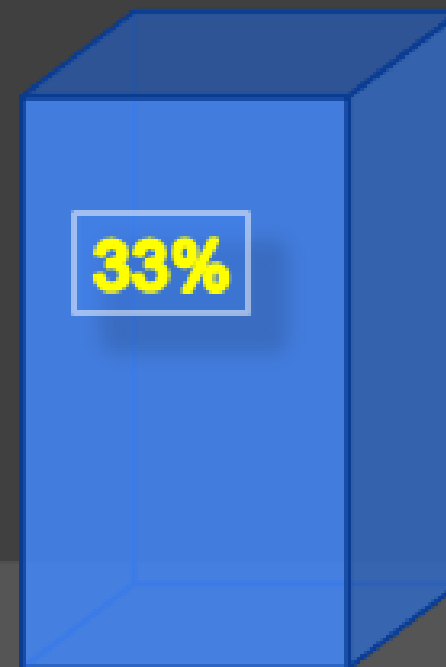
**LAVORO IN AMBITO MUSICALE
LAVORO DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO:
NUMERO MEDIO GIORNI DI LAVORO NEL 2019**



Più di 180 giorni

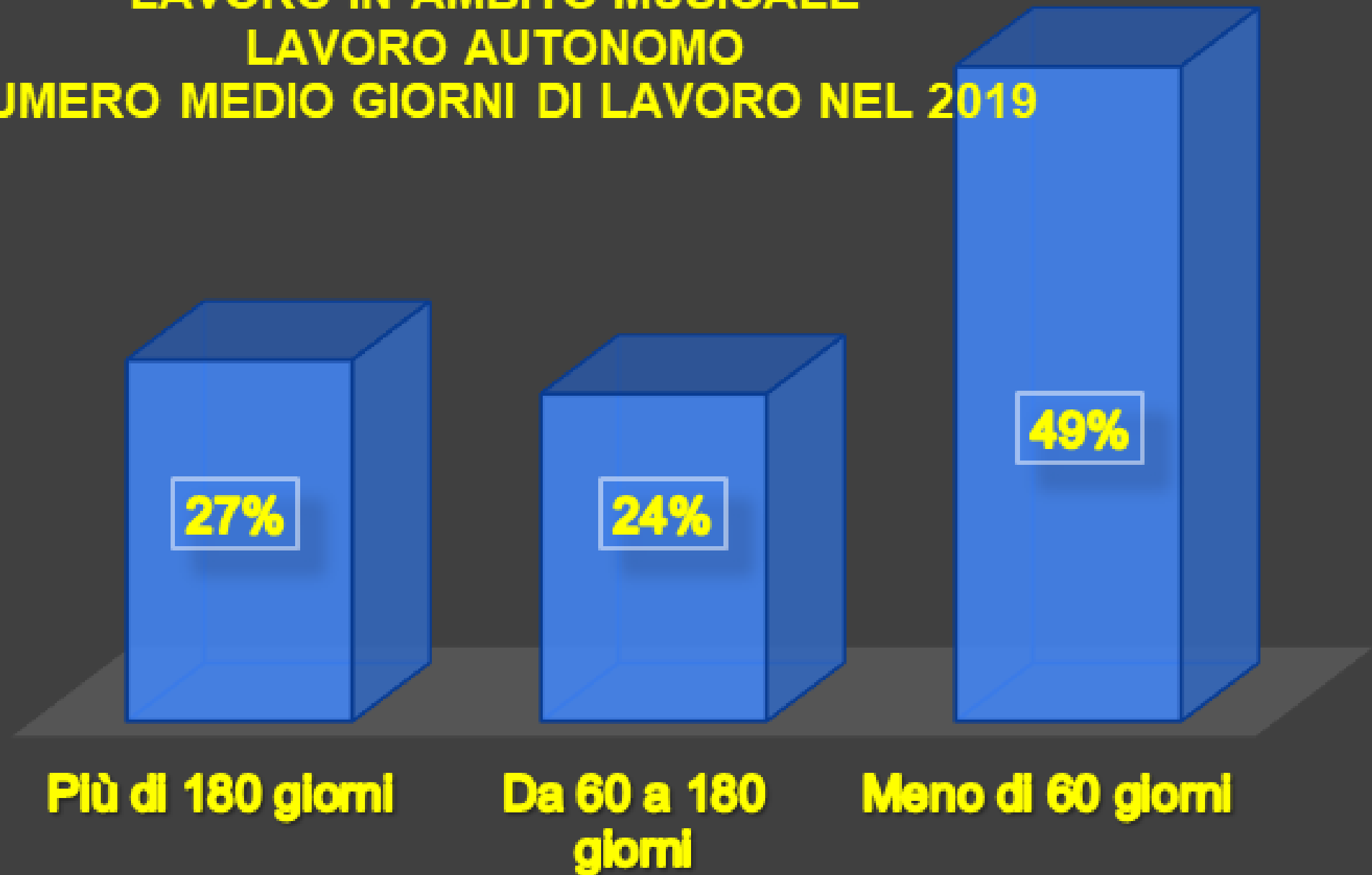


**Da 60 a 180
giorni**

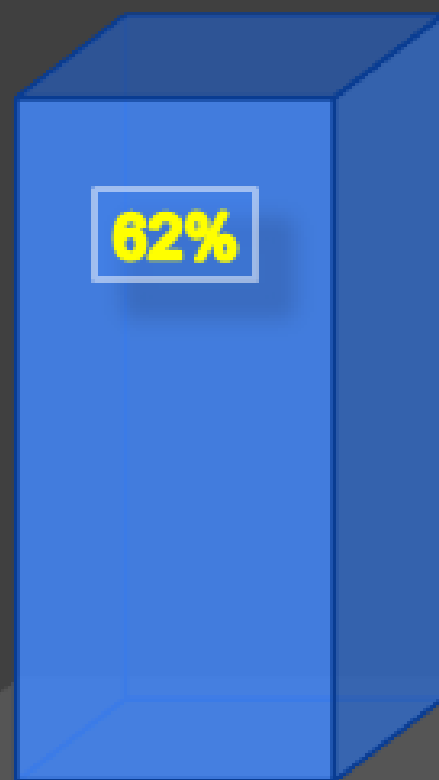


Meno di 60 giorni

**LAVORO IN AMBITO MUSICALE
LAVORO AUTONOMO
NUMERO MEDIO GIORNI DI LAVORO NEL 2019**

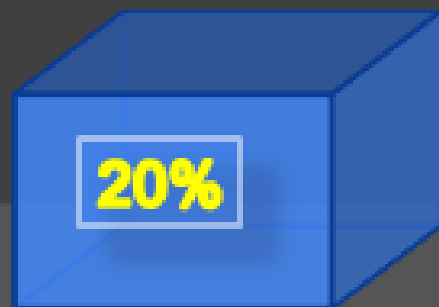


LAVORO IN AMBITO MUSICALE IMPORTO NETTO GUADAGNATO NEL 2019



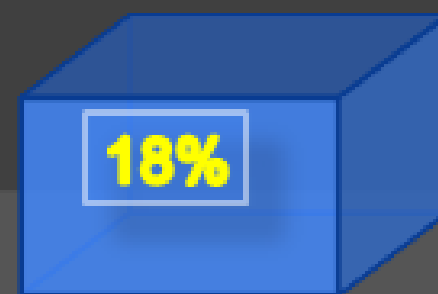
62%

Meno di 10.000
euro



20%

Da 10.000 a
20.000 euro

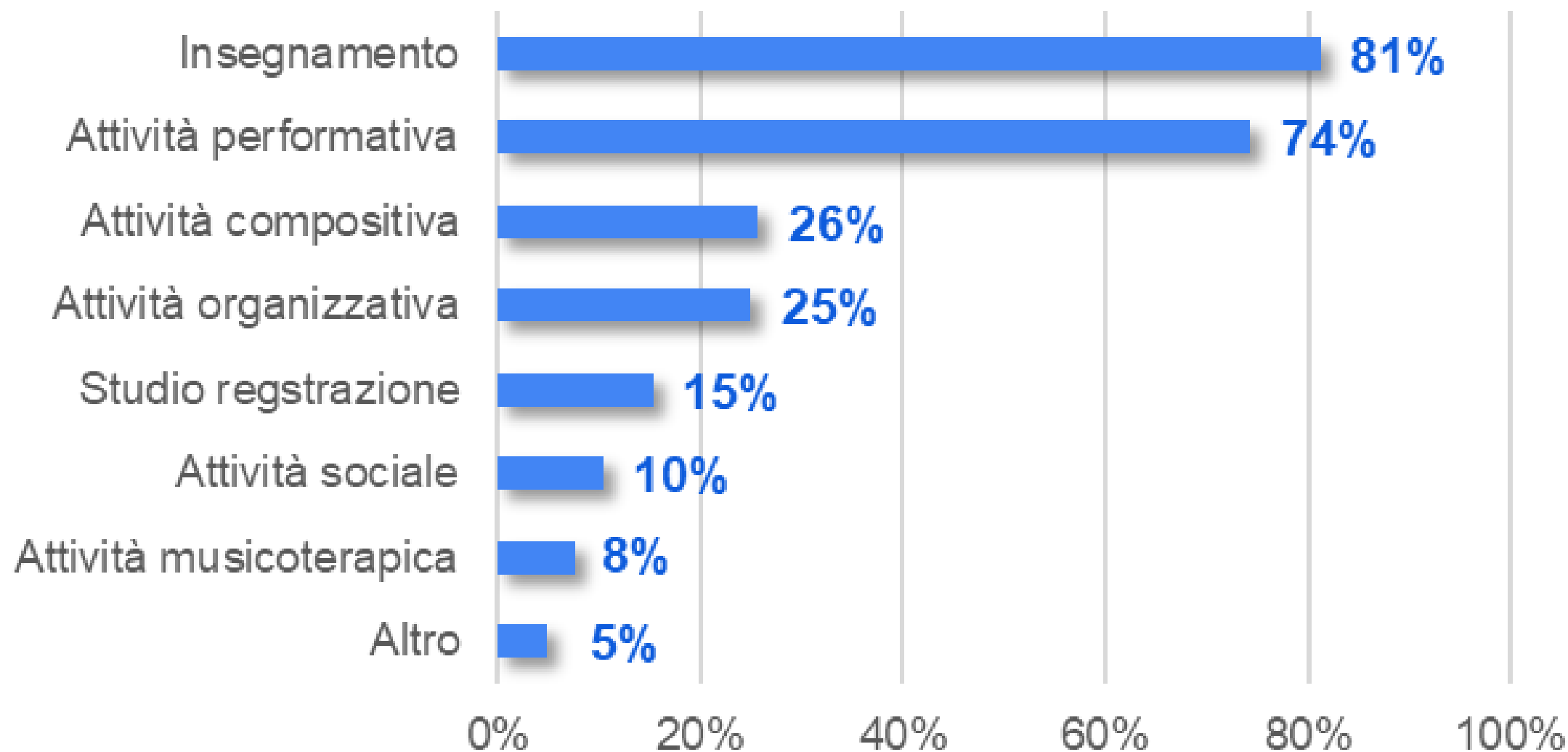


18%

Più di 20.000
euro

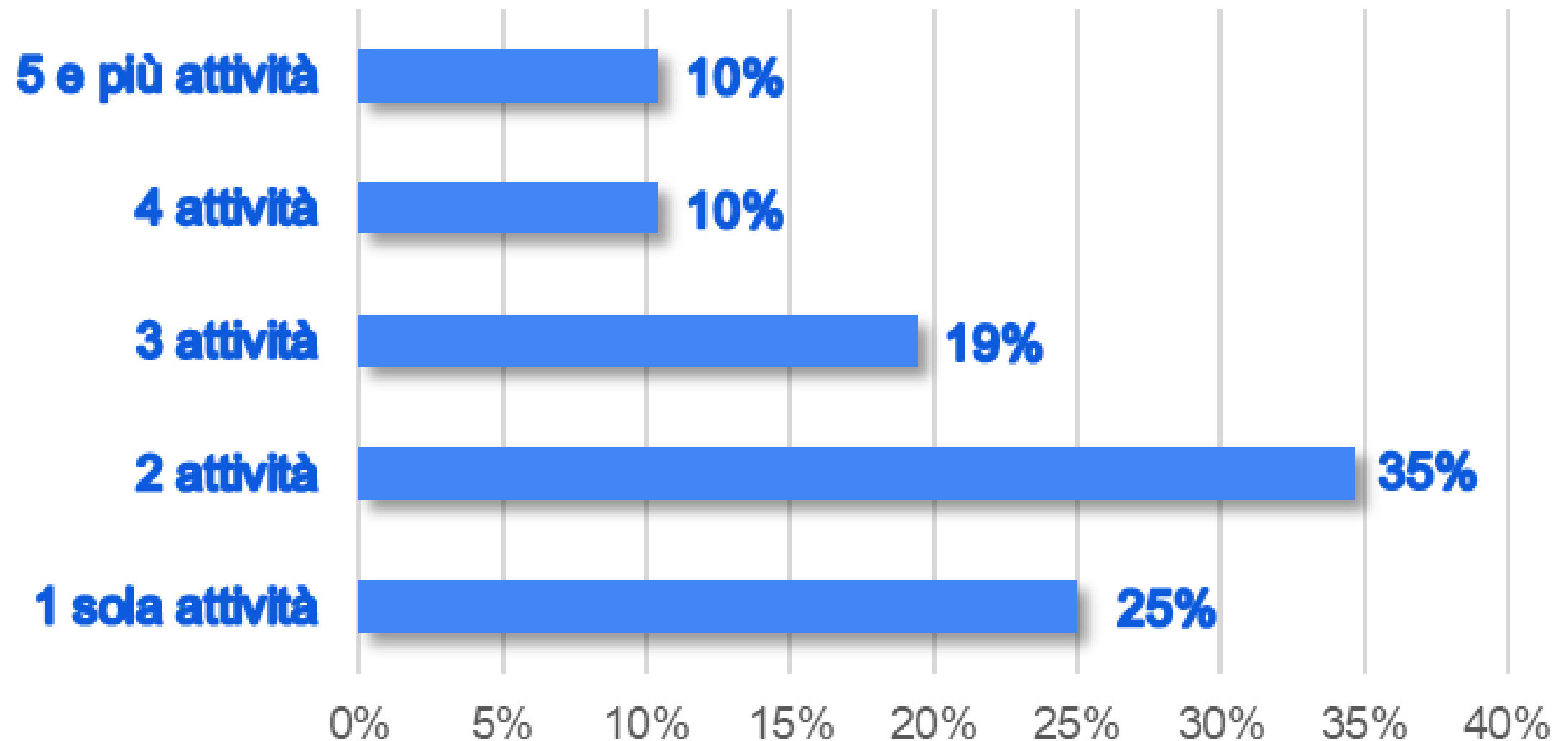
LAVORO IN AMBITO MUSICALE

TIPOLOGIA DI LAVORO SVOLTO

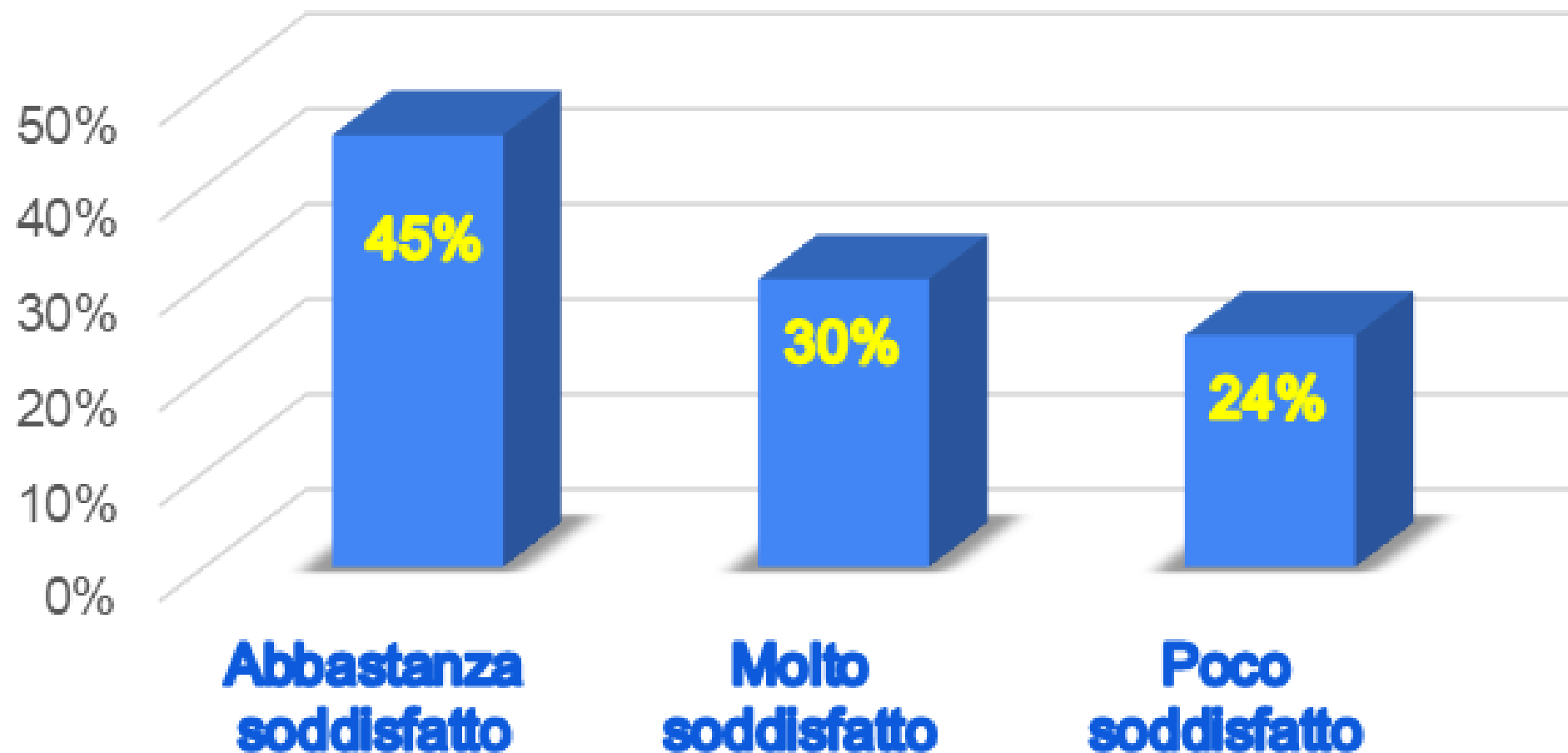


LAVORO IN AMBITO MUSICALE

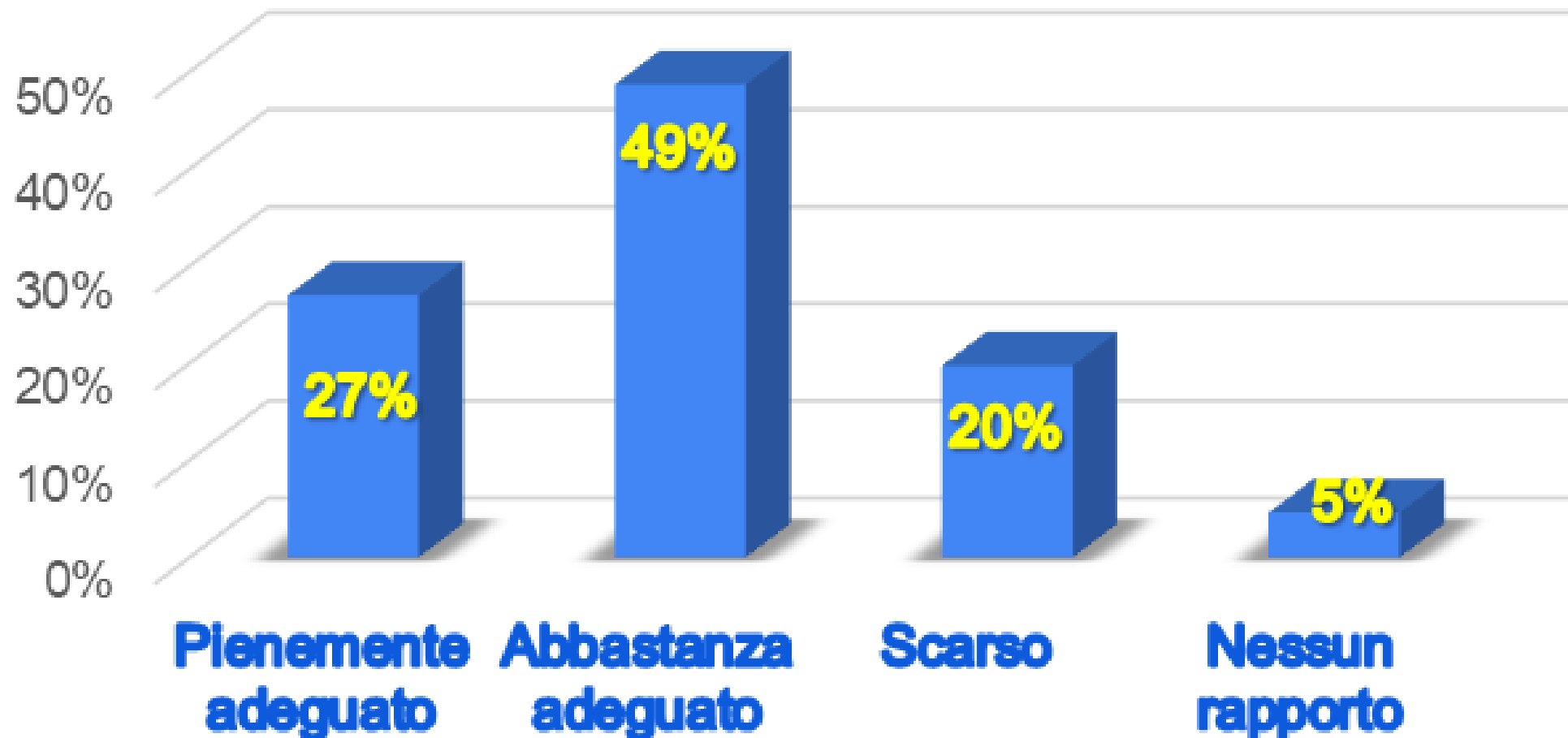
NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE



LAVORO IN AMBITO MUSICALE LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEL PROPRIO LAVORO



LAVORO IN AMBITO MUSICALE RAPPORTO TRA FORMAZIONE RICEVUTA E LAVORO SVOLTO



- Se potessi parlare con i decisori politici italiani, quali sarebbero le tue proposte di modifica della formazione dei musicisti nel nostro paese?
- Se potessi parlare con i decisori politici italiani, quali sarebbero le tue proposte sulla organizzazione del mondo del lavoro musicale nel nostro paese?

La formazione dei musicisti in Italia

Ha risposto il 76% degli intervistati

Di questi:

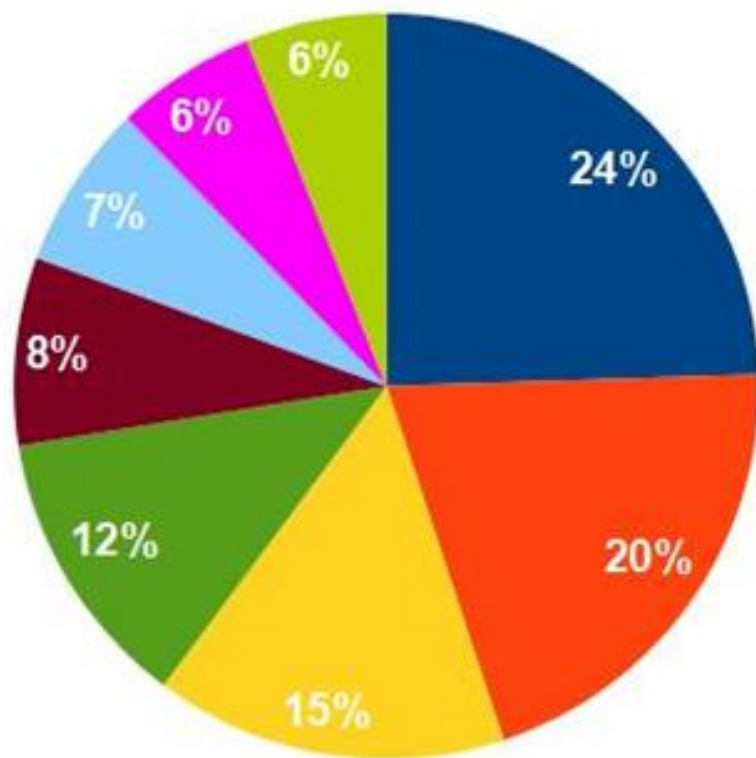
- 22%: giudica favorevolmente il modello italiano antecedente alla riforma del 1999
- 78%: esprime richieste di cambiamento più o meno radicale

Tematiche presenti in chi giudica favorevolmente il modello italiano antecedente alla riforma del 1999 (22%)

- Critica al nuovo assetto (articolazione degli studi in 3+2, sistema dei crediti, elevato numero di insegnamenti obbligatori)
- Richiesta di accrescere il peso della strumento rispetto all'insieme delle competenze che vengono insegnate oggi in un conservatorio e soprattutto rispetto alle competenze teoriche
- Maggiore selettività nelle ammissioni degli studenti
- Migliore selezione dei docenti
- Istituzione di pochi Conservatori superiori sul modello francese
- Qualche rimpianto per l'insegnante di strumento unico, dall'inizio alla fine degli studi musicali

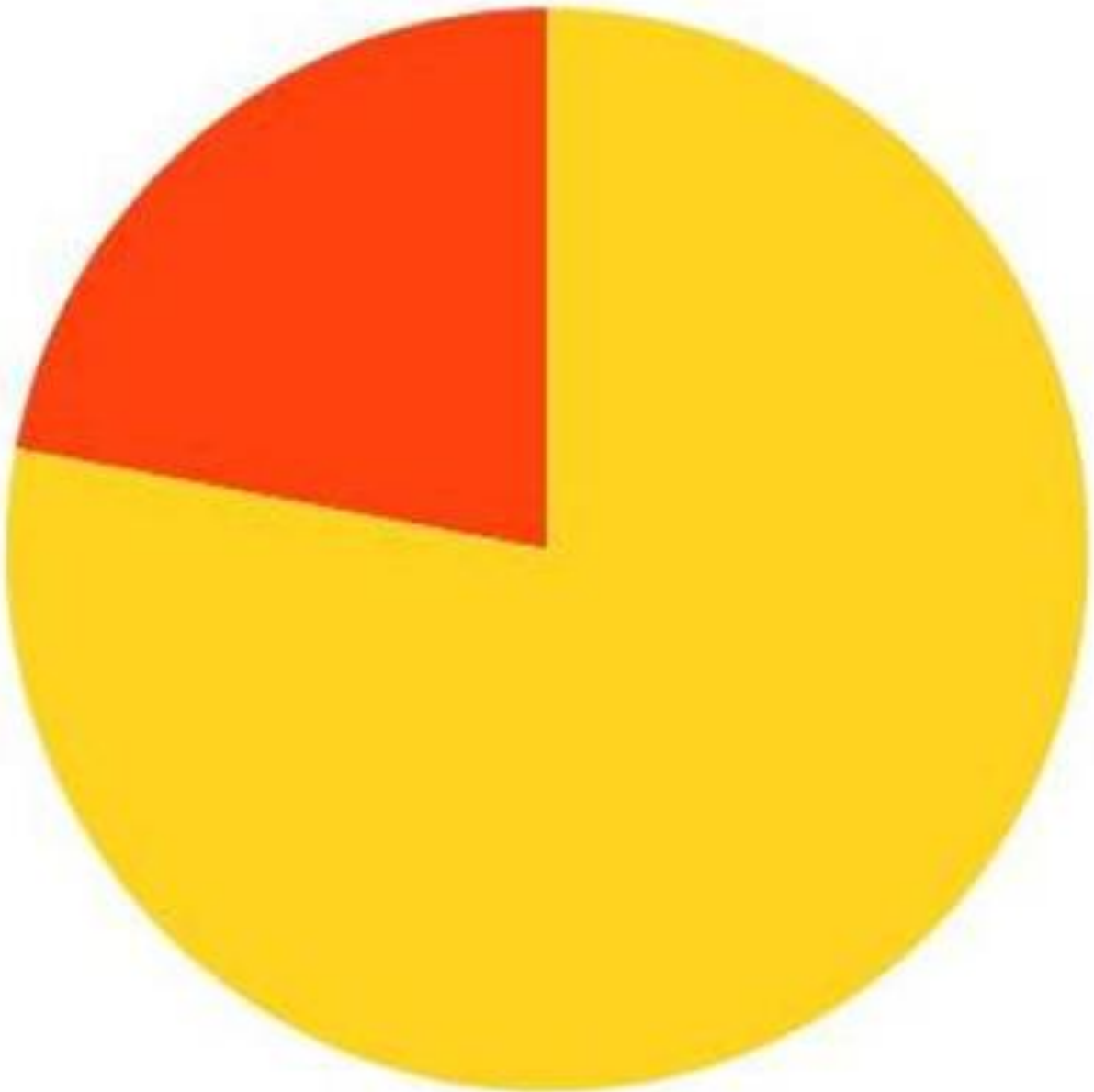
Richieste di cambiamento più o meno radicale (78%)

COSA CHIEDONO DI CAMBIARE NELLA FORMAZIONE



- Più stretto rapporto fra formazione e mondo del lavoro, aderenza ai reali profili lavorativi, raccordo con le attività produttive
- Necessità dell'insegnamento della musica nella scuola di tutti
- Più musica d'insieme, più orchestre giovanili, importanza del repertorio orchestrale negli esami
- Maggiore qualificazione dei docenti di Conservatorio, selezione per prove, controllo nel corso del tempo

- Richiesta del 3° livello, emigrazione a causa della sua mancanza
- Richieste di ampliamento delle competenze (lingue straniere, nuove tecnologie, musica contemporanea ecc.)
- Importanza delle scuole a indirizzo musicale e della formazione dei loro docenti, coordinamento con scuole comunali e private
- Maggiore presenza dei generi non-classici, anche nella formazione di tutti i musicisti



**■ LE PROPOSTE AI DECISORI POLITICI
SULLA FORMAZIONE MUSICALE IN
ITALIA: I DUE "PARTITI"**

**■ Rafforzamento del modello tradizionale,
più specializzazione (22%)**

**■ Innovazione, allargamento delle compe-
tenze professionali (78%)**

Una terza via (o più vie)?

Lucia Di Cecca
lucy.dicecca@gmail.com